

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA
APPALTANTE DELLA REGIONE
BASILICATA (SUA-RB)

REGIONE BASILICATA

UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA E
SOGGETTO AGGREGATORE
20AB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 20AB.2018/D.00098

DEL 22/6/2018

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Procedura per l'affidamento della fornitura di apparecchiature radiologiche occorrenti all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, all'Azienda Sanitaria di potenza e all'I.R.C.C.S. Crob di Rionero in Vulture nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per Apparecchiature elettromedicali – Indizione di gara

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 5

Atto soggetto a pubblicazione ☐ Integrale ☒ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*, come modificata e integrata dall’art. 1 della L.R. 41/2015 nonché dall’art. 33 della L.R. 39/2017;
- VISTO** l’art. 24 della Legge Regionale 16 aprile 2013, n. 7 che ha istituito il Ruolo Unico del Personale della regione Basilicata;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 *“DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa”* e 03 maggio 2006 n. 637 *“Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”*, come modificata dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539 recante *“Modifica della DGR n. 637 del 3.5.2006: Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti Amministrativi”* e, da ultimo, dalla DGR 11 dicembre 2017, n. 1340 recante *“Modifica della DGR 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 08 agosto 2013, n. 18 recante: *“Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015 della Regione Basilicata”* e, in particolare, l’articolo 32 rubricato *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 *“Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 *“Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratorie dei compiti loro assegnati”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n. 1314 *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Provvedimenti organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifica alla DGR n. 694/14”* e quelle di modifica di alcune declaratorie DGR n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016, nonché la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 *“Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni organizzative”*;
- VISTA** altresì, la deliberazione della Giunta regionale 07 giugno 2016, n. 624 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della*

- VISTO** l’art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 “Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall’art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale”;
- VISTE** altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 147/2014, 235/2014, 267/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 480/2015, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015, 1374/2015, 1417/2015, 1549/2015, 42/2016, 649/2016, 820/2016, 853/2016, 896/2016, 900/2016, 1333/2016, 20/2017, 355/2017, 674/2017, 826/2017, 1200/2017, 234/2018 e 437/2018 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, nonché le D.G.R. n. 122/2017, 483/2017, 818/2017, 819/2017 e 434/2018 tutte relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 8 recante: “Legge di Stabilità regionale 2018”;
- VISTA** la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 9 recante: “Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 01 giugno 2018, n. 474 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020”;
- VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”;
- VISTI** i commi 1 e 2 dell’art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell’art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell’art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5 che prevedono:
- “1. Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l’economicità della gestione è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per l’affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;
- “2. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da “Centrale di Committenza” degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00 servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;
- VISTO** l’art. 10, comma 3 della predetta Legge Regionale n. 26/2014, secondo cui: “La Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) è altresì individuata, ai sensi dell’art. 9, comma 5, del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito con legge 23.06.2014, n. 89 quale **soggetto aggregatore** della Regione Basilicata.”;
- VISTE** le disposizioni del DPCM 30/6/2011 tra le quali, in particolare, quelle di cui all’art. 4 che impongono l’adozione di una convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante ed i soggetti aderenti;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale dell’ 11/9/2015, n. 1153 avente ad oggetto “Adempimenti ex art. 10 L.R. 26/2014 e ss.mm.ii. – Adozione schema di convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – SUA e Centrale di Committenza C.d.C. ex 2° comma dell’art. 32

DATO ATTO	che le aziende del Servizio Sanitario della Regione Basilicata ed il Dipartimento SUA-RB dopo aver preso atto, da ultima in data 21/10/2015, della D.G.R. n. 1153 dell'11/9/2015 contenente lo schema di convenzione in parola, per il tramite dei rispettivi rappresentanti legali, hanno sottoscritto apposita convenzione per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – SUA-RB e Centrale di Committenza ex comma 2 dell'art. 32 della L.R. 18/2013 ss.mm.ii., la cui copia finale sottoscritta veniva inviata in data 5/11/2015;
RAVVISATA	la necessità e l'obbligo di procedere nell'ambito della spesa sanitaria regionale, ad un affidamento centralizzato della fornitura in modo tale da perseguire principi di economicità e risparmio di spesa e contribuire ad un significativo miglioramento della qualità dell'offerta del Servizio Sanitario;
VISTO	il <i>“Piano attività delle gare per l'acquisizione di beni e servizi per le Aziende del SSR – anno 2017”</i> approvato dalla Conferenza di Servizi del 20/01/2017 come aggiornata in data 02/02/2017 e 09/02/2017, ove al punto 25) è stata prevista una iniziativa denominata <i>“Apparecchiature elettromedicali -Radiologia”</i> occorrenti all'Azienda Sanitaria Locale di Matera e all'A.O.R. San Carlo di Potenza, per un valore stimato pari ad Euro € 2.658.788,97;
VISTO	l'aggiornamento del <i>“Piano gare per la fornitura di beni e servizi per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere regionali per l'anno 2017”</i> approvato dalla Conferenza di Servizi tenutasi presso il Dipartimento Politiche della Persona in data 18/01/2018, e trasmesso con nota prot. n. 15875/13A2 del 26/01/2018, ove all'iniziativa di cui al punto 25) denominata <i>“Apparecchiature elettromedicali -Radiologia”</i> ha aderito, oltre all' Azienda Sanitaria Locale di Matera e all'A.O.R. San Carlo di Potenza, anche l'I.R.C.C.S. Crob di Rionero, prevedendo un valore stimato pari ad Euro 3.360.005,04;
DATO ATTO	<ul style="list-style-type: none">- che, in sede di Conferenza di Servizi del 20/01/2017, l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, è stata designata quale capofila per la redazione ed unificazione della documentazione tecnica della gara d'appalto <i>“Apparecchiature elettromedicali - Radiologia”</i> ;- che la documentazione tecnica della gara d'appalto <i>“Apparecchiature elettromedicali - Endoscopia”</i>, secondo cronoprogramma previsto dal Piano delle attività aggregate 2017 di cui alla Conferenza di Servizi del 20/01/2017, doveva essere prodotta e consegnata alla SUA-RB entro il 30.09.2017 ;- che secondo cronoprogramma aggiornato a seguito del Piano gare 2018 di cui alla Conferenza di Servizi del 18/01/2018, la documentazione tecnica della gara <i>de qua</i> doveva essere prodotta e consegnata alla SUA-RB entro il 31.03.2018;- che, presso l'<i>Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore</i> della SUA-RB, al fine di soddisfare la necessità di completare la documentazione tecnica, è stato all'uopo costituito il tavolo tecnico con i referenti designati dall' A.O.R San Carlo di Potenza, dall' Azienda Sanitaria Locale di Matera e dall'I.R.C.C.S. Crob di Rionero in Vulture;- che il tavolo tecnico ha ritenuto opportuno procedere con gare separate, nello specifico:<ul style="list-style-type: none">a) fornitura di n. 2 tomografi assiali computerizzati per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera e l'A.O.R. San Carlo di Potenza (da indire);b) fornitura di apparecchiature radiologiche occorrenti all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, all'Azienda Sanitaria di Potenza e all'I.R.C.C.S. Crob di Rionero in Vulture nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per apparecchiature elettromedicali;- che il tavolo tecnico all'uopo costituito, relativamente alla procedura di cui alla lettera b), giusto verbale del 14.09.2017, 15.03.2018, 29.03.2018, 12.04.2018, 23.04.2018, 26.04.2018, e del 07.05.2018, ha predisposto ed apportato le necessarie integrazioni e modifiche alla documentazione tecnica di gara;
ATTESO	che CONSIP S.p.A. nel luglio 2016 ha attivato un Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) avente ad oggetto la fornitura di apparecchiature

elettromedicali e servizi connessi per una durata di 36 mesi;

- CONSIDERATA** l'opportunità e l'utilità di procedere, mediante il SDAPA istituito da Consip S.p.A., all'avvio di un confronto concorrenziale per l'affidamento della fornitura di "apparecchiature elettromedicali" in fabbisogno all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, all'Azienda Sanitaria di Potenza e all'I.R.C.C.S. Crob di Rionero in Vulture;
- VISTA** la nota prot. n. 99776/20AB del 08.06.2018 con la quale, il Dirigente dell'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore della SUA-RB, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione della documentazione tecnica definitiva per la procedura di gara ridefinita: *"Procedura per l'affidamento della fornitura di apparecchiature radiologiche occorrenti all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, all'Azienda Sanitaria di Potenza e all'I.R.C.C.S. Crob di Rionero in Vulture nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per apparecchiature elettromedicali"* ed ha convocato la conferenza di servizi de qua per il giorno 15.06.2018;
- DATO ATTO** che l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, l'A.O.R. San Carlo di Potenza e l'I.R.C.C.S. Crob di Rionero in Vulture, partecipanti alla Conferenza di Servizi tenutasi presso la sede della SUA-RB in data 15.06.2018, hanno licenziato, a conclusione dei lavori, definitivamente la documentazione di gara;
- PRESO ATTO** della documentazione tecnica di gara di seguito elencata:
- Allegato 1 "Capitolato tecnico";
 - Allegato 2 "Allegato 1 al Capitolato tecnico";
 - Allegato 3 "Allegato 2 al Capitolato tecnico";
 - Allegato 4 "Relazione illustrativa";
 - Allegato 5 "Capitolato Speciale";
 - Allegato 6 "DUVRI";
 - Allegato 8 "Schema di contratto";
 - Allegato 9 "Planimetrie".
- VISTA** la documentazione amministrativa di gara composta dai seguenti elaborati come redatta a cura dell'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore della SUA-RB:
- Capitolato d'oneri;
 - Allegato 7 "Patto d'integrità";
 - Allegato 10 "Schema di Convenzione";
 - Allegato 11 "Modello dichiarazione aggiuntiva";
 - Allegato 12 "Modello dichiarazione di avvalimento";
 - Allegato 13 "Modello dichiarazione subappaltatori";
- RITENUTO** pertanto, necessario e d'obbligo, doversi procedere ad indire, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., un appalto specifico di competenza della Centrale di Committenza della SUA-RB, ricorrendo al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione istituito da Consip S.p.A., per la fornitura di apparecchiature radiologiche occorrenti all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, all'Azienda Sanitaria di Potenza e all'I.R.C.C.S. Crob di Rionero in Vulture, costituito da 6 lotti, per un importo complessivo a base d'asta di Euro **1.665.131,00**, IVA esclusa, ed un importo stimato, comprendente le opzioni, pari a **2.661.143,00**, IVA esclusa.

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di **PRENDERE ATTO** della documentazione tecnica della gara d'appalto predisposta dal Tavolo tecnico interaziendale ed approvata dalla Conferenza di Servizi decisoria relativa alla *"fornitura di apparecchiature radiologiche occorrenti all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, all'Azienda Sanitaria di Potenza e all'I.R.C.C.S.*

Crob di Rionero in Vulture nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per apparecchiature elettromedicali", come di seguito elencata:

- Allegato 1 "Capitolato tecnico";
 - Allegato 2 "Allegato 1 al Capitolato tecnico";
 - Allegato 3 "Allegato 2 al Capitolato tecnico";
 - Allegato 4 "Relazione illustrativa";
 - Allegato 5 "Capitolato Speciale";
 - Allegato 6 "DUVRI";
 - Allegato 8 "Schema di contratto";
 - Allegato 9 "Planimetrie".
2. di **APPROVARE** la documentazione amministrativa di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale come di seguito elencata, ad esclusione del "Capitolato d'oneri" che, per ragioni di riservatezza, resta agli atti d'ufficio per la consultazione da parte dell'Ufficio Controllo di regolarità amministrativa:
- Capitolato d'oneri;
 - Allegato 7 "Patto d'integrità";
 - Allegato 10 "Schema di Convenzione";
 - Allegato 11 "Modello dichiarazione aggiuntiva";
 - Allegato 12 "Modello dichiarazione di avvalimento";
 - Allegato 13 "Modello dichiarazione subappaltatori";
3. di **INDIRE** un appalto specifico, ai sensi dell' art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ricorrendo al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione istituito da Consip S.p.A., per la fornitura di apparecchiature radiologiche occorrenti all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, all'Azienda Sanitaria di Potenza e all'I.R.C.C.S. Crob di Rionero in Vulture, costituito da 6 lotti, per un importo complessivo a base d'asta di Euro **1.665.131,00**, IVA esclusa, ed un importo stimato, comprendente le opzioni, pari ad Euro **2.661.143,00**, IVA esclusa.
4. di **PRECISARE** che l'importo dell'appalto, pari ad Euro **€ 1.665.131,00**, IVA esclusa, è determinato dal fabbisogno delle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Basilicata, il cui dettaglio è riportato nell'Allegato 4 al Disciplinare di Gara;
5. di **AGGIUDICARE** i lotti oggetto della procedura di gara in parola con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.;
6. di **PRECISARE** che il presente provvedimento *non comporta alcun onere a carico del Bilancio Regionale in quanto gli oneri derivanti dai rispettivi contratti, a valle della presente procedura di gara, sono a carico delle Aziende del SSR committenti;*
7. di **NOMINARE** quale Responsabile del Procedimento di affidamento, ai sensi dell'art. 31 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, l'ing. Esterina Caimo, in servizio presso il Dipartimento SUA-RB;
8. di **PRECISARE** che, al momento, per i compiti svolti dal RdP di cui al punto precedente e dal personale della SUA-RB (in funzione di Centrale di Committenza) non è quantificabile e non è imputabile la relativa spesa, atteso che deve ancora definirsi l'apposito regolamento che, per la Centrale di Committenza ed il Soggetto Aggregatore, deve tenere conto del seguente combinato disposto tra: art. 31 comma 14 e art. 113 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, artt. 3 e 4 del DPCM 30.06.2011 (ex L. 136/2010 art. 13) nonché delle delibere di Giunta regionale 1153/2015 e 519/2016;
9. di **RINVIARE** a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione di impegni e liquidazioni relativi a pubblicazioni e commissioni giudicatrici a valere sugli appositi capitoli di bilancio della SUA-RB e successivamente rimborsati dalle Aziende del SSR interessate;
10. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alle Aziende del SSR ed al Dipartimento Politiche per la Persona della Regione Basilicata;
11. di **TRASMETTERE** altresì, il presente atto al Dirigente dell'Ufficio Valutazione, Merito e Semplificazione, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione – RCP e

Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità – RTI per la pubblicazione in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013;

12. di **DARE ATTO** che gli atti e i documenti richiamati, ancorché non allegati al presente provvedimento, sono depositati presso *l'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore* del Dip.to SUA-RB;
13. di **PUBBLICARE**, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata ed integralmente sul sito web <https://www.sua-rb.it>.

L'ISTRUTTORE **ESTERINA CAIMO**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Aldo Corrado

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Procedura per l'affidamento della fornitura di apparecchiature radiologiche occorrenti all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, all'Azienda Sanitaria di potenza e all'I.R.C.C.S. Crob di Rionero in Vulture nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per Apparecchiature elettromedicali – Indizione di gara

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

L'Ufficio proponente mediante e-mail ha precisato che per mero refuso al punto 4 del dispositivo si fa riferimento all' "Allegato 4 al Disciplinare di Gara", mentre trattasi dell' "Allegato 4 al Capitolato d'oneri".

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Vito Marsico**

DATA **26/06/2018**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Angelo Raffaele Rinaldi**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

Elenco Firme del provvedimento n. 20AB.2018/D.00098 del 22/06/2018

Numero Certificato: 0A29D5E2B5DF28A55584983B340DCD29

Rilasciato a: dnQualifier=14392249, SN=Caimo, G=Esterina,
SERIALNUMBER=IT:CMASRN89H53E409S, CN=Caimo Esterina, O=non presente, C=IT

Valido da: 22/05/2015 2.00.00

fino a: 22/05/2021 1.59.59

documento firmato il : 22/06/2018

Numero Certificato: 3448BE38ADFD5E2052612119585BA1FC

Rilasciato a: dnQualifier=14137755, SN=Corrado, G=Aldo,
SERIALNUMBER=IT:CRRLDA51T08G942B, CN=Corrado Aldo, O=non presente, C=IT

Valido da: 20/03/2015 1.00.00

fino a: 20/03/2021 0.59.59

documento firmato il : 22/06/2018

Numero Certificato: 61F91F6C4769E2FAA54AB6A574E1EF8C

Rilasciato a: dnQualifier=15428583, SN=Rinaldi, G=Angelo Raffaele,
SERIALNUMBER=IT:RNLNLR59S15A519M, CN=Rinaldi Angelo Raffaele, O=non presente,
C=IT

Valido da: 07/04/2016 2.00.00

fino a: 08/04/2022 1.59.59

documento firmato il : 22/06/2018

Numero Certificato: 686782F126527FF58C4C0FF670AA4CBD

Rilasciato a: dnQualifier=13846246, SN=Marsico, G=Vito,
SERIALNUMBER=IT:MRSVTI57H02G942M, CN=Marsico Vito, O=non presente, C=IT

Valido da: 09/01/2015 1.00.00

fino a: 09/01/2021 0.59.59

documento firmato il : 26/06/2018

ALLEGATO 10

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE OCCORRENTI ALL’ AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA, ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’I.R.C.C.S. CROB DI RIONERO IN VULTURE NELL’AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

SCHEMA DI CONVENZIONE

Sommario

Art. 1	Definizioni	4
Art. 2	Valore delle premesse e degli atti di gara	4
Art. 3	Disciplina applicabile	4
Art. 4	Oggetto e durata della Convenzione	4
Art. 5	Procedura di adesione alla Convenzione	5
Art. 6	Obbligazioni dell'Aggiudicatario	5
Art. 7	Controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali	6
Art. 8	Corrispettivo, fatturazione, modalità e tempi di pagamento	6
Art. 9	Tracciabilità dei flussi finanziari	6
Art. 10	Penali a carico dell'Aggiudicatario	7
Art. 11	Garanzia definitiva	7
Art. 12	Risoluzione e Recesso	7
Art. 13	Subappalto	7
Art. 14	Divieto di cessione del contratto. Ammissibilità della cessione dei crediti	7
Art. 15	Scambio di informazioni e recapiti	8
Art. 16	Oneri fiscali e spese contrattuali	8
Art. 17	Foro competente	8
Art. 18	Trattamento dei dati personali e Riservatezza	8
Art. 19	Norme di rinvio	9

Il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, con sede in Potenza e domiciliata ai fini del presente atto in Potenza, via Vincenzo Verrastro n. 4, in persona del Dirigente dell'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, Arch. Aldo Corrado, nato a _____ il _____;

e

_____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Via _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (nel seguito per brevità anche "Aggiudicatario");

di seguito congiuntamente anche "Parti"

PREMESSO CHE

- il DPCM 30/6/2011 prevede, tra l'altro, all'art. 4 l'adozione di una convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante, anche in funzione di Soggetto Aggregatore (D.L. 66/2014 art. 9) e Centrale di Committenza, e i soggetti aderenti obbligati, tra cui le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- le aziende del Servizio Sanitario della Regione Basilicata dopo aver preso atto, da ultimo, in data 21/10/2015, della DGR n. 1153 del 11/9/2015 contenente lo schema di convenzione in parola, per il tramite dei rispettivi rappresentanti legali, hanno sottoscritto l'apposita convenzione per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – SUA – RB e Centrale di Committenza, ex comma 2 dell'art. 32 della L.R. 18/2013 ss.mm.ii., la cui copia sottoscritta veniva inviata in data 5/11/2015 dal Dipartimento SUA-RB;
- è stato insediato apposito Tavolo Tecnico dei referenti dell'ASM di Matera, dell'A.O.R. San Carlo di Potenza;
- la procedura di gara di che trattasi riguarda l'affidamento della fornitura di apparecchiature radiologiche occorrenti all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, all'Azienda Sanitaria Potenza e all'I.R.C.C.S. Crob di Rionero in Vulture nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione per apparecchiature elettromedicali;
- con determinazione dirigenziale **20AB.2018/D.xxxxx del xx/xx/2018** è stata indetta la gara avente ad oggetto "fornitura di apparecchiature radiologiche occorrenti all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, all'Azienda Sanitaria Potenza e all'I.R.C.C.S. Crob di Rionero in Vulture nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione per apparecchiature elettromedicali";
- con determinazione dirigenziale _____ è stata disposta l'aggiudicazione della gara in oggetto in favore del concorrente _____;
- i controlli sul possesso dei requisiti in capo all'Aggiudicatario hanno avuto esito positivo, come da Determina dirigenziale n. _____ del _____ sull'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione;
- l'Aggiudicatario ha prodotto la documentazione richiesta nel Disciplinare di gara ai fini della stipula della presente Convenzione;

[PARTE A SEGUIRE EVENTUALE]

- la richiesta dell'Informazione Antimafia, inoltrata tramite la BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia), ha il seguente numero di prot. n. _____ del _____;
- ai sensi dell'art.92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 "nei casi di urgenza" le stazioni appaltanti procedono "immediatamente (...) anche in assenza dell'informazione antimafia" e che tale inciso viene notoriamente interpretato come legittimazione, nei casi di urgenza, a procedere immediatamente dopo l'inoltro della richiesta;
- il Responsabile del Procedimento ha indicato le ragioni di urgenza nella relazione trasmessa all'Amministratore Unico, affinché quest'ultimo deliberasse l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione;
- la presente Convenzione viene dunque sottoscritta in assenza dell'informazione antimafia ferme restando le previsioni in merito alla condizione risolutiva e al recesso di cui all'art. 92 commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011;

Tanto premesso, le Parti convengono quanto segue

Art. 1 Definizioni

Amministrazione: Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata

Stazione Appaltante: Aziende del Servizio Sanitario Regionale

Convenzione: la presente Convenzione stipulata/da stipulare tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, commi 455 e 456 L. 296/2006 e 26, comma 1, L. 488/1999.

Aggiudicatario: il Concorrente risultato aggiudicatario della gara

Contratti di fornitura e/o Contratti attuativi: i contratti attuativi della Convenzione stipulati tra le Stazioni Appaltanti e l'Aggiudicatario

Prestazioni contrattuali: prestazioni oggetto della Convenzione e dei contratti di fornitura

Codice: il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 2 Valore delle premesse e degli atti di gara

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, ancorché non materialmente allegati:

- le premesse, nonché gli atti e documenti ivi richiamati;
- gli atti di gara;
- gli atti e documenti richiamati negli atti di gara e nella presente Convenzione;
- tutti gli Allegati compilati e prodotti dall'Aggiudicatario (e in particolare l'Offerta Economica, e la garanzia definitiva).

Art. 3 Disciplina applicabile

La Convenzione è disciplinata, oltre che dal presente atto e dagli altri atti di gara, dal Codice e dalle norme di settore vigenti, ivi inclusa la regolamentazione dettata in materia dalle Autorità pubbliche competenti.

Art. 4 Oggetto e durata della Convenzione

Oggetto della Convenzione è la fornitura di apparecchiature radiologiche occorrenti all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, all' Azienda Sanitaria Potenza e all'I.R.C.C.S. Crob di Rionero in Vulture nell' ambito del sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione per apparecchiature elettromedicali. In particolare, con la stipula della Convenzione, l'Aggiudicatario si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Stazioni Appaltanti a fornire la fornitura di cui sopra e in conformità alla presente Convenzione.

La presente Convenzione detta le condizioni generali di ogni contratto di fornitura concluso tra la singola Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario, mediante l'emissione dell'ordinativo di fornitura.

La Convenzione non è fonte di obbligazione per l'Amministrazione nei confronti dell'Aggiudicatario in quanto le obbligazioni sorgono solo a seguito dell'eventuale conclusione dei contratti di fornitura attuativi.

Eventuali differenze tra il quantitativo massimo della fornitura (e il corrispondente valore economico complessivo della Convenzione) e i quantitativi effettivamente richiesti non potranno in nessun caso essere fonte di alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria da parte dell'Aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione/Stazioni Appaltanti.

La presente Convenzione ha una durata pari a 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data di stipula di ciascun contratto ad opera delle Stazioni Appaltanti.

I singoli contratti dovranno essere comunque siglati entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Stazioni Appaltanti potranno emettere gli ordinativi di fornitura; ne consegue che la Convenzione resta efficace e vincolante per la regolamentazione dei

contratti di fornitura e per tutto il tempo di vigenza degli stessi.

Art. 5 Procedura di adesione alla Convenzione

Per attivare la procedura di adesione alla Convenzione, la Stazione Appaltante deve emettere l'ordinativo di fornitura nei confronti dell'Aggiudicatario.

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante dovrà acquisire dai servizi *web* dell'A.N.AC. un CIG derivato, indicando quale CIG Master _____ per il Lotto _____.

Art. 6 Obbligazioni dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario con la stipula della Convenzione e per tutto il periodo di vigenza della stessa e dei contratti di fornitura:

- conferma di essere a conoscenza del fatto che l'Amministrazione e le Stazioni Appaltanti non sono in alcun modo vincolate alla richiesta di un quantitativo minimo di forniture e che, pertanto, eventuali differenze tra il quantitativo massimo e il valore economico complessivo della Convenzione indicati nel Disciplinare di gara e il quantitativo effettivamente richiesto e/o erogato (e il conseguente valore economico) non potranno in nessun caso costituire giustificazione di una eventuale mancata fornitura alle Stazioni Appaltanti, né essere fonte di alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria da parte dell'Aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione e/o delle Stazioni Appaltanti, né essere causa di aumento del prezzo offerto;
- si obbliga a fornire la fornitura di cui sopra per il lotto e in conformità alla presente Convenzione;
- si impegna a eseguire la fornitura oggetto della Convenzione in conformità a quanto previsto dalla normativa di settore, nel rispetto degli atti di gara e tenendo conto degli ordinativi delle Stazioni Appaltanti;
- si impegna ad eseguire le prestazioni contrattuali con continuità, anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e dislocazione delle sedi e degli uffici delle Stazioni Appaltanti;
- si impegna a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, al fine di garantire detta continuità anche qualora, per qualsiasi motivo, cessi l'efficacia della Convenzione o del singolo contratto di fornitura;
- dichiara di accettare e rispettare tutto quanto previsto nella Convenzione e negli altri atti di gara;
- si impegna a farsi carico di tutti gli oneri e rischi relativi al corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali (ivi compresa ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per il corretto e completo adempimento delle stesse) che, unitamente agli obblighi ed oneri derivanti dagli atti di gara, dall'esecuzione della Convenzione e dei singoli contratti di fornitura, dall'osservanza della normativa di settore nonché dalle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, considera remunerati con il corrispettivo contrattuale; e che, pertanto, non potrà avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti delle Stazioni Appaltanti e/o dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea;
- dichiara che quanto risulta dalla presente Convenzione e dagli altri atti di gara definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e che, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi utili per la formulazione dell'offerta;
- prende atto che i corrispettivi contrattuali e il prezzo offerto sono stati determinati a proprio rischio in base ai propri calcoli, indagini e stime;
- al fine di garantire un elevato livello nella esecuzione delle prestazioni contrattuali, si impegna a impiegare il personale necessario, a predisporre tutti gli strumenti e metodi, anche in materia di sicurezza e riservatezza e a rispettare, per quanto applicabili, le norme vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
- è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione e alle Stazioni Appaltanti le modificazioni negli assetti proprietari, negli organismi tecnici e amministrativi e nella struttura di impresa in generale, ove prescritto per legge;

- è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione e alle Stazioni Appaltanti le variazioni della propria struttura organizzativa rilevanti ai fini della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, unitamente ai nominativi dei nuovi responsabili e referenti;
- dichiara di aver presentato congruamente la documentazione richiesta nel Disciplinare ai fini della stipula della presente Convenzione e dei contratti.

Art. 7 Controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali

Ciascuna Stazione Appaltante contraente nomina, in riferimento al proprio contratto di servizio, un Responsabile del Procedimento tenuto anche a verificare la conformità delle prestazioni contrattuali. Il nominativo del Responsabile del Procedimento, e quello del direttore dell'esecuzione, ove nominato, andranno comunicati all'Aggiudicatario.

A tal fine, le Stazioni Appaltanti contraenti hanno l'onere di richiedere all'Aggiudicatario informazioni circa l'andamento dell'esecuzione dei contratti, contestare eventuali inadempimenti, applicare le penali di propria competenza e impartire indicazioni operative alle quali l'Aggiudicatario è tenuto ad adeguarsi immediatamente.

L'Amministrazione non è responsabile degli eventuali inadempimenti dell'Aggiudicatario che, le Stazioni Appaltanti devono contestare direttamente all'Aggiudicatario e notificare (solo) per conoscenza all'Amministrazione.

L'Aggiudicatario si obbliga a consentire alle Stazioni Appaltanti, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'Aggiudicatario si obbliga, pertanto, a rispettare tutte le indicazioni operative che dovessero essere impartite dalle Stazioni Appaltanti.

Art. 8 Corrispettivo, fatturazione, modalità e tempi di pagamento

In riferimento al corrispettivo, alle modalità e tempi di pagamento, nonché alle modalità di fatturazione, si rinvia alle disposizioni del capitolato tecnico, descrittivo e prestazionale, nonché al contratto che ciascuna Stazione appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario.

Il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante all'Aggiudicatario dovrà essere accreditato, a spese della suddetta Stazione Appaltante, sul conto corrente n. _____ intestato all'Aggiudicatario presso _____, codice IBAN _____, entro sessanta giorni dalla data di emissione della fattura stessa.

Art. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari

Con la stipula della presente Convenzione, oltre che dei singoli contratti con ciascuna Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario assume gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. In particolare, indica nel precedente paragrafo gli estremi del conto corrente "dedicato", ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 mentre ha già proceduto, così come previsto nel Disciplinare, a comunicare all'Amministrazione le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. L'Aggiudicatario si impegna a confermare tali dati alle Stazioni Appaltanti, nonché a comunicare tempestivamente alle stesse e all'Amministrazione ogni successiva eventuale modifica ai suddetti dati.

L'Aggiudicatario si impegna affinché in ogni eventuale subcontratto (compreso il contratto di subappalto) venga inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, restando inteso che è facoltà della Stazione Appaltante richiedere copia del contratto tra l'Aggiudicatario ed il subcontraente per verificare l'inserimento della clausola.

Ai sensi del comma 9-bis del richiamato art. 3, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di

altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Gli strumenti di pagamento devono riportare il CIG derivato, come sopra specificato. Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda alle disposizioni di cui alla L.136/2010.

Art. 10 Penali a carico dell'Aggiudicatario

In riferimento alle penali a carico dell'Aggiudicatario, si rinvia alle disposizioni del capitolato tecnico, descrittivo e prestazionale, nonché al contratto che ciascuna Stazione appaltante stipulerà con lo stesso.

Art. 11 Garanzia definitiva

A garanzia delle obbligazioni assunte con la stipula della presente Convenzione e dei relativi contratti di fornitura, l'Aggiudicatario ha prestato una garanzia definitiva rilasciata in data _____ dalla _____ avente n. _____ di importo pari a Euro _____ (_____/00).

La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei contratti di fornitura, anche eventualmente prorogati, e sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dalla Convenzione e dai contratti di fornitura e viene svincolata - previa deduzione di eventuali crediti delle Stazioni Appaltanti verso l'Aggiudicatario - a seguito dell'esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

La garanzia è progressivamente svincolata ai sensi di legge.

Le singole Stazioni Appaltanti redigono il documento attestante la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 12 Risoluzione e Recesso

Per la disciplina della risoluzione (della Convenzione e dei contratti di fornitura) si rinvia all'art. 108 del Codice, oltre che alle disposizioni del capitolato tecnico, descrittivo e prestazionale, nonché al contratto che ciascuna Stazione appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario.

Art. 13 Subappalto

[da inserire se l'Aggiudicatario non ha dichiarato di voler far ricorso al subappalto]

Non essendo stato richiesto in sede di offerta, è fatto divieto all'Aggiudicatario di subappaltare le prestazioni oggetto della presente Convenzione.

[da inserire se l'Aggiudicatario ha dichiarato di voler far ricorso al subappalto]

L'Aggiudicatario affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle _____ prestazioni _____ contrattuali _____ *[seguono specificazioni]*

Con la stipula della presente Convenzione, l'Aggiudicatario dichiara di aver rispettato le condizioni previste dal Disciplinare di gara e dalla normativa vigente per l'affidamento in subappalto e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi connessi all'affidamento in subappalto delle prestazioni sopra indicate, così come previsti dal Disciplinare e dalla normativa vigente.

Art. 14 Divieto di cessione del contratto. Ammissibilità della cessione dei crediti

Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del Codice, la Convenzione e i contratti attuativi non possono essere ceduti a pena di nullità.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Aggiudicatario nei confronti delle Stazioni Appaltanti nel rispetto dell'art. 105 comma 13 del Codice e della L. n. 52/1991 e fermo restando il rispetto degli obblighi in

materia di tracciabilità.

Le Stazioni Appaltanti contraenti nell'ordinativo di fornitura riconoscono all'Aggiudicatario la facoltà di cedere, in tutto o in parte, i crediti derivanti dalla regolare esecuzione del proprio contratto di fornitura.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Stazione Appaltante.

E' fatta salva e impregiudicata la possibilità per la Stazione Appaltante di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Aggiudicatario cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Aggiudicatario stesso anche in relazione ad ordinativi di fornitura diversi.

Art. 15 Scambio di informazioni e recapiti

Fermo restando l'obbligo dell'Aggiudicatario di trasmettere sempre per conoscenza all'Amministrazione ogni comunicazione inviata (direttamente o indirettamente, attraverso altri soggetti, come ad esempio una società di recupero crediti) alle Stazioni Appaltanti, fatte salve le ipotesi in cui le modalità di trasmissione delle comunicazioni sono già definite negli atti di gara o dalla legge, le Parti si scambieranno le comunicazioni inerenti l'esecuzione della presente Convenzione e i contratti di fornitura via posta elettronica ai seguenti indirizzi:

Amministrazione

PEC ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

Aggiudicatario

PEC _____

Art. 16 Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali (ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo) relativi alla Convenzione e ai contratti di fornitura, ad eccezione di quelli che fanno carico alle Stazioni Appaltanti per legge.

L'Aggiudicatario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico dell'Aggiudicatario.

Le Parti stabiliscono che l'Aggiudicatario provveda a registrare la presente Convenzione immediatamente dopo la stipula.

Art. 17 Foro competente

Per le controversie relative ai rapporti tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Per le controversie relative ai rapporti tra l'Aggiudicatario e le Stazioni Appaltanti contraenti, è competente in via esclusiva il Foro di Potenza/Matera.

Art. 18 Trattamento dei dati personali e Riservatezza

Con la stipula della presente Convenzione l'Aggiudicatario dichiara di avere preso visione delle informazioni indicate nel Disciplinare di gara circa il trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione si impegna a improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del D.Lgs. 196/2003, con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare. Le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. Si rinvia alle previsioni del Disciplinare di gara.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, con sede in Potenza, via Vincenzo Verrastro n. 4, PEC ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it.

Art. 19 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alla normativa vigente in materia, oltre che alla DGR n. 1153 del 11/9/2015 *“Adempimenti ex art. 10 L.R. 26/2014 ss.mm. ii. -Adozione schema di Convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli enti del servizio sanitario regionale per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante-SUA e Centrale di Committenza CdC ex 2° co. Dell’art. 32 LR 18/2013 ss.mm. e ii.”*.

(AGGIUDICATARIO)

Dipartimento SUA-RB
Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore

L’Amministratore Unico

Il Dirigente
Arch. Aldo Corrado

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante dell’Aggiudicatario, come meglio specificato in epigrafe, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le disposizioni contrattuali contenute nei paragrafi della presente Convenzione, di seguito elencati, e dichiara di accettarle ed approvarle specificamente con la sottoscrizione in calce all’elenco:

- Art. 1 Definizioni
- Art. 2 Valore delle premesse e degli atti di gara
- Art. 3 Disciplina applicabile
- Art. 4 Oggetto e durata della Convenzione
- Art. 5 Procedura di adesione alla Convenzione
- Art. 6 Obbligazioni dell’Aggiudicatario
- Art. 7 Controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali
- Art. 8 Corrispettivo, fatturazione, modalità e tempi di pagamento
- Art. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 10 Penali a carico dell’Aggiudicatario
- Art. 11 Garanzia definitiva
- Art. 12 Risoluzione e Recesso
- Art. 13 Subappalto
- Art. 14 Divieto di cessione del contratto. Ammissibilità della cessione dei crediti
- Art. 15 Scambio di informazioni e recapiti
- Art. 16 Oneri fiscali e spese contrattuali
- Art. 17 Foro competente
- Art. 18 Trattamento dei dati personali e Riservatezza

(AGGIUDICATARIO)

FACSIMILE DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT.

46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE OCCORRENTI ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA, ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

E ALL'IRCCS CROB DI RIONERO IN VULTURE CONTENENTE DICHIARAZIONI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AGLI ARTT. 46, 47 E 76 DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, ammessa al Sistema Dinamico di acquisizione per _____ ed invitata a presentare offerta nel presente AS, con domicilio indicato nella domanda di ammissione/modifica dati, di seguito denominata "**Impresa**",

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, ed in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

- stante le modifiche apportate dal d.lgs. n. 56/2017 al d. lgs. n. 50/2016 ed alla luce di quanto previsto nel Capitolato d'Oneri;

- ai fini della partecipazione alla presente procedura

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1) che:

a) ha i seguenti **procuratori generali**

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, nominato il _____ (se del caso fino al _____), con i seguenti poteri: _____;

ovvero

non ha **procuratori generali**

b) ha i seguenti soggetti, che rivestivano la posizione sopra indicata, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e fino al momento di presentazione dell'offerta;
(indicare nominativi, dati anagrafici, codice fiscale, residenza, durata dell'incarico)

ovvero

non ha soggetti, che rivestivano la posizione sopra indicata, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e fino al momento di presentazione dell'offerta;

2) che:

per nessun soggetto tra quelli indicati al punto 1 a) e b), sono state pronunciate sentenze definitive di condanna, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

oppure

i soggetti indicati al punto 1 a) e b) per i quali sono state pronunciate sentenze definitive di condanna, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. sono:

*(In caso di condanne, **indicare:***

a) dati identificativi delle persone condannate;

b) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e i motivi di condanna;

c) se con la sentenza di condanna è stata applicata la pena accessoria della incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione,

*d) **se pertinente**, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e se sono state adottate misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.*

Chiarire se applicabile l'art. 80, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

PRODURRE IN COPIA I PROVVEDIMENTI DI CONDANNA)

3) che:

nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. già indicati in fase di ammissione e/o modifica dati non sono state pronunciate sentenze definitive di condanna, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. b bis), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

oppure

i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. già indicati in fase di ammissione e/o modifica dati per i quali sono state pronunciate sentenze definitive di condanna, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. b bis) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono i seguenti:

*(In caso di condanne, **indicare:***

a) dati identificativi delle persone condannate;

b) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena

su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e i motivi di condanna;

c) se con la sentenza di condanna è stata applicata la pena accessoria della incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione,

*d) **se pertinente**, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e se sono state adottate misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.*

Chiarire se applicabile l'art. 80, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

PRODURRE IN COPIA I PROVVEDIMENTI DI CONDANNA)

4) che, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. indicati in fase di ammissione e/o modifica dati e nella presente dichiarazione, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);

5) che l'impresa conferma quanto dichiarato in sede di ammissione e/o modifica dati; in ragione di quanto previsto nel Capitolato d'Oneri, a far data dal 20 maggio 2017, l'Impresa precisa che

- l'Impresa non si trova in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

oppure

- che l'impresa si trova in una delle fattispecie di cui all'art.80 comma 5 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dichiara di fornire, in allegato, tutti i documenti ed ogni informazione atti a dimostrare che detta situazione è risolvibile senza l'esclusione;

6) che l'Impresa non ha presentato nella procedura e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera f bis) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

7) (*ove presenti*) che i soggetti di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. sopra indicati al punto 1, lett. a e b) non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o, pur essendo stati vittime dei surrichiamati reati, hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

8) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella documentazione relativa alla lettera di invito, che qui si intende integralmente trascritto;

9) che le informazioni sopra riportate sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;

10) di essere a conoscenza che la Committente si riserva il diritto di procedere verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

11) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la Committente escluderà l'Impresa dalla procedura di AS e, ove la stessa fosse accertata dopo la sottoscrizione del contratto, potrà risolverlo di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. ed eventualmente escutere la garanzia definitiva.

_____, li _____

Firma _____

Sottoscritta digitalmente

ALLEGATO 12

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

(si ricorda che:

- *alle dichiarazioni di avvalimento deve essere allegato (e quindi inserito nell'apposita sezione del sistema dedicata all'avvalimento) ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti di cui questi è carente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che come prescritto dal Capitolato d'oneri **il contratto dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento;***
- ***l'ausiliaria deve essere un'impresa già ammessa allo SDA ed invitata all'AS.***



FAC SIMILE DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DEL CONCORRENTE

Spett.le

<stazione appaltante>

Il sottoscritto _____ Legale Rappresentante/Procuratore avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura del concorrente _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

A. - che il concorrente _____, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti nella lettera di invito e nella documentazione della procedura si avvale, alle condizioni e nei limiti previsti all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, del soggetto di seguito specificato;

B. – che i requisiti di capacità economico-finanziaria <eventuale e/o tecnico-professionale> di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara sono i seguenti:

- 1) _____;
- 2) _____;

C. – che le generalità dell'impresa ausiliaria (**che è stata già ammessa allo SDAPA e che ha ricevuto la lettera di invito**), della quale si avvale per i suddetti requisiti, da questa posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:

Impresa _____ Legale Rappresentante/procuratore avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura _____ sede legale in: Via _____ Comune _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____ iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ in data _____;

_____, li _____

_____ (firmato digitalmente dal concorrente)



DICHIARAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO DELL'IMPRESA AUSILIARIA

Spett.le

<stazione appaltante>

Il sottoscritto _____ Legale Rappresentante/Procuratore dell'ausiliaria, avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, con sede legale in Via _____ Comune _____ C.A.P. _____ CF n. _____ P. I.V.A. n. _____ Posta Elettronica Certificata _____, iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA _____ al n. _____ in data _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che l'Impresa è stata ammessa in data _____ al Sistema dinamico della pubblica amministrazione per Apparecchiature elettromedicali nella categoria _____ (*indicare categoria*) classe _____ (*indicare classe*) ed ha ricevuto la lettera di invito per partecipare alla presente iniziativa;
2. che l'Impresa possiede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria, così come prescritti dalla lettera di invito e nella documentazione della procedura, di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso all'appalto specifico di seguito indicati _____ (*es. in caso di requisiti economici indicare le commesse e specificare gli importi IVA esclusa*);
3. che l'Impresa si obbliga, nei confronti dell'offerente e della stazione appaltante <se del caso e della Committente> a fornire i predetti requisiti dei quali questi è carente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della stazione appaltante <se del caso e della Committente> in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
4. che l'Impresa non partecipa a sua volta allo stesso Appalto Specifico, né in forma singola, né in forma associata, né in qualità di ausiliaria di altro soggetto concorrente;
5. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Capitolato d'Oneri relativo alla presente iniziativa che qui si intende integralmente trascritto;
6. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il Concorrente verrà escluso dall'Appalto Specifico e la stazione appaltante escuterà la garanzia provvisoria, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla



aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la stazione appaltante escuterà la garanzia provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

_____, li _____

Firma

(firmato digitalmente dall'Impresa ausiliaria)

ALLEGATO 13

FACSIMILE DICHIARAZIONE DEL SUBAPPALTATORE

ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

<NB nella compilazione del documento non cancellare i campi che non interessano ma barrarli>

Spett.le

<stazione appaltante>

DICHIARAZIONE DEL SUBAPPALTATORE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AGLI ARTT. 46, 47 E 76 DEL DPR 445/2000 NELL'APPALTO SPECIFICO RELATIVO ALLO SDA APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, con sede in _____ Via _____, CAP _____, tel . _____ pec _____, in qualità di subappaltatore del concorrente _____ di seguito denominata "Impresa",

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, per attività di _____ e rientra tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

Ovvero non rientra tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

<se del caso inserire requisiti soggettivi di esecuzione _____>

2. che questa Impresa (*compilare solo il campo di pertinenza, cancellare i campi che non interessano per assenza delle relative cariche*):

a) ha un'amministrazione affidata ad un **Amministratore Unico**, nella persona di:

nome _____ cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;



b) ha un'amministrazione affidata ad un **Consiglio di Amministrazione** composto da n. __ membri e, in particolare, da: (*indicare i dati di tutti i consiglieri specificando a quali di essi è stata conferita la legale rappresentanza dell'Impresa*)

nome____, cognome____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica_____ (es. *presidente del consiglio di amministrazione, amministratore delegato, consigliere...*), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

nome____, cognome____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica_____ (es. *presidente del consiglio di amministrazione, amministratore delegato, consigliere...*), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

b1) ha i seguenti procuratori generali

nome____, cognome____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, ruolo_____, nominato il _____ (se del caso fino al _____), con i seguenti poteri: _____;

ovvero

non ha procuratori generali

b2) ha i seguenti institori

nome____, cognome____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, ruolo_____, nominato il _____ (se del caso fino al _____), con i seguenti poteri: _____;

ovvero

non ha institori

c) (*compilare solo se esistente*) ha un sistema di amministrazione che prevede un **Collegio sindacale** composto da n. __ membri e, in particolare, da: (indicare i dati di tutti i sindaci)

nome____, cognome____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica_____ (es. *presidente del Collegio sindacale, sindaco effettivo, sindaco supplente*), nominato il _____ fino al _____;

nome____, cognome____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica_____ (es. *presidente del Collegio sindacale, sindaco effettivo, sindaco supplente*), nominato il _____ fino al _____;

c1) (*compilare, solo se esistente, alternativamente alla dichiarazione di cui alla precedente lettera*) ha un sistema di amministrazione che prevede un **Comitato per il controllo sulla gestione** composto da n. __ membri e, in particolare, da: (indicare i dati di tutti i componenti)

nome____, cognome____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica_____, nominato il _____ fino al _____;

nome____, cognome____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente



in _____, carica _____, nominato il _____ fino al _____;

d) (*compilare, solo se esistente, alternativamente alle dichiarazioni di cui alla precedenti lettere b) e c) ovvero c1)*)

ha un sistema di amministrazione che prevede un **Consiglio di gestione** composto da n. ____ membri e, in particolare, da: (*indicare i dati di tutti i consiglieri*)

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ (*presidente del consiglio di gestione, consigliere...*),

nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ (*es. presidente del consiglio di gestione, consigliere...*),

nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

ha un sistema di amministrazione che prevede un **Consiglio di sorveglianza** composto da n. ____ membri e, in particolare, da: (*indicare i dati di tutti i consiglieri*)

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ (*presidente del consiglio di sorveglianza, consigliere...*),

nominato il _____ fino al _____;

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ (*es. presidente del consiglio di sorveglianza consigliere...*), nominato il _____ fino al _____;

e) (*compilare solo se esistente*) ha **soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo** (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati) di cui all'art. 80 comma 3, d.lgs. n. 50/2016: (*indicare i dati e ripetere tante volte quanto necessario*)

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, ruolo _____, nominato il _____ (se del caso fino al _____), con i seguenti poteri: _____;

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, ruolo _____ nominato il _____ (se del caso fino al _____), con i seguenti poteri : _____

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, ruolo _____ nominato il _____ (se del caso fino al _____), con i seguenti poteri : _____

f) ha i seguenti **Direttori tecnici**:

(*indicare nominativi, dati anagrafici, codice fiscale, residenza, durata dell'incarico*)



ovvero

non ha Direttori tecnici

g) (*compilare solo se esistente*) il **socio unico** o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) è/sono il/i

- _____ (*in caso di socio unico o di maggioranza **persona fisica**, indicare dati anagrafici, codice fiscale, residenza della persona fisica*) _____,
- _____ (*nel caso del socio di maggioranza o socio unico **persona giuridica** indicare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, residenza degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza (es.: Amministratore Delegato, Consigliere Delegato, Consigliere con poteri di rappresentanza etc.)* _____

h) ha i seguenti soggetti, che rivestivano una o più delle posizioni sopra indicate alle lettere da a) a g) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e fino al momento in cui la presente dichiarazione viene resa; (*indicare nominativi, dati anagrafici, codice fiscale, residenza, durata dell'incarico*)

ovvero

non ha soggetti, che rivestivano le cariche sopra indicate, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e fino al momento in cui la presente dichiarazione viene resa;

i) ha i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi, che figurano nel libro soci dell'Impresa:

.....	... %
.....	... %
totale	100 %

l) nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e fino al momento in cui la presente dichiarazione viene resa, ha acquisito integralmente la società _____ (*ovvero* un ramo della società _____), in seguito ad un'operazione societaria di _____ (*cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, o incorporazione o fusione societaria*) del _____ con efficacia dal _____ (*si indichi la data dell'operazione intercorsa, la data di efficacia dell'operazione societaria, le società coinvolte*)

che in ragione della suddetta operazione devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e fino al momento in cui la presente dichiarazione viene resa i seguenti soggetti della società cedente/locatrice, fusa o incorporata: (*con riferimento ai soggetti che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse – si indichi nominativo, dati anagrafici, codice fiscale e carica sociale. Le cariche ed i ruoli rilevanti ai fini della presente dichiarazione sono quelle di cui al precedente punto 2 lett. da a) a h) del presente fac simile*);



_____ (nominativo) _____ (dati anagrafici) _____ (ruolo)
_____ (nominativo) _____ (dati anagrafici) _____ (ruolo)

ovvero

che nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e fino al momento in cui la presente dichiarazione viene resa, non si è verificata alcuna cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, o incorporazione o fusione societaria;

m) in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di,

..... a favore di

ovvero

che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

n) nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione:

hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di

..... per conto di

(ovvero)

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

3. che l'operatore economico non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. In particolare:

A. Motivi legati a condanne penali ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016.

L'operatore economico e i soggetti che rivestono i ruoli di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 prima elencati, ivi inclusi i soggetti cessati nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e fino al momento in cui la presente dichiarazione viene resa ed i soggetti di cui al precedente punto 2, lett. l):

- sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei reati elencati all'art. 80, comma 1, lett. da a) a g) del D. Lgs. n. 50/2016, con sentenza pronunciata da non più di cinque anni o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

SI ☐

NO ☐

In caso affermativo, produrre in copia i provvedimenti di condanna e comunque, indicare:

- a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione



della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del D.lgs. n. 50/2016 e i motivi di condanna;

b) dati identificativi delle persone condannate;

c) se con la sentenza di condanna è stata applicata la pena accessoria della incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione, indicare la durata del periodo di esclusione

d) **se pertinente**, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui all'art. 80 comma 3.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning") (articolo 80, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016)?

SI ☐

NO ☐

In caso affermativo, descrivere le misure adottate, specificando, in particolare:

1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?

SI ☐

NO ☐

2) la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi

SI ☐

NO ☐

3) in entrambe le ipotesi 1) e 2) sopra individuate, i soggetti che rivestono i ruoli di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, ivi inclusi i soggetti cessati nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e fino al momento in cui la presente dichiarazione viene resa ed i soggetti di cui al precedente punto 2 lett. I):

- hanno risarcito interamente il danno?

SI ☐

NO ☐

- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?

SI ☐

NO ☐

4) in entrambe le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati.

(Produce tutta la documentazione ed i provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti ed utili ai fini della valutazione della Stazione Appaltante di cui all'art. 80 comma 8, d.lgs. 50/2016)

B. Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali.

1) L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del D.lgs. 50/2016 ?

SI ☐

NO ☐

In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-



Cleaning”) (articolo 80, comma 7, D.lgs. 50/2016)?

SI ☐

NO ☐

In caso affermativo:

1) l'operatore economico:

ha risarcito interamente il danno?

SI ☐

NO ☐

si è impegnato formalmente a risarcire il danno?

SI ☐

NO ☐

2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?

SI ☐

NO ☐

(Produrre tutta la documentazione ed i provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti ed utili ai fini della valutazione della Stazione Appaltante di cui all'art. 80 comma 8, d.lgs. 50/2016)

3) L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto ad un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:

a) **Fallimento**

SI ☐

NO ☐

In caso affermativo, il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016) con provvedimento del _____

b) **liquidazione coatta**

SI ☐

NO ☐

c) **concordato preventivo**

SI ☐

NO ☐

d) **concordato con continuità aziendale**

SI ☐

NO ☐

In caso affermativo rispetto alla lettera d), è stato autorizzato dal giudice delegato (articolo 110, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016) con provvedimento del _____

Nei casi di cui alla lettera a) e d) precisare se è stato previsto l'avvalimento ed in tal caso indicare i dati dell'impresa ausiliaria _____. Quest'ultima dovrà produrre apposita dichiarazione sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50 del 2016 e di iscrizione nella camera di commercio per attività oggetto dell'Appalto specifico.

(Si precisa che l'operatore economico deve produrre tutti i provvedimenti autorizzatori di cui all'art. 110 del d. lgs. n. 50 del 2016).

4) L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali** di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016?

SI ☐

NO ☐

In caso affermativo l'operatore economico, deve fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito e le eventuali misure di autodisciplina e, in particolare che:

- ha risarcito interamente il danno?



- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?
- ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati?

(Produrre tutta la documentazione relativa all'illecito professionale ed i provvedimenti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti ed utili ai fini della valutazione della Stazione Appaltante di cui all'art. 80 co. 8, d.lgs. 50/16)

5) L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla presente procedura (articolo 80, comma 5, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016)?

SI ☐

NO ☐

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi nonché, in caso di conflitto d'interessi non diversamente risolvibile, tutta la documentazione utile ai fini della valutazione della Stazione Appaltante di cui all'art. 80 comma 8, d.lgs. n. 50/2016.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del D.lgs. n. 50/2016)?

SI ☐

NO ☐

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:

L'operatore economico **può confermare di:**

non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza dei motivi di esclusione?

SI ☐

NO ☐

non aver occultato tali informazioni

SI ☐

NO ☐

C. Motivi di esclusione previsti dall'articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del D.lgs. n. 50/2016.

1) Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in carica e cessati nell'anno antecedente l'invio della lettera di invito e comunque fino alla presentazione dell'offerta, sopra indicati, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, comma 2, del D.lgs. 50/2016)?

SI ☐

NO ☐

2) L'operatore economico **si trova in una delle seguenti situazioni ?**



1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (articolo 80, comma 5, lettera f);
- SI** ☐ **NO** ☐

- 1bis** ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f bis)?
- SI** ☐ **NO** ☐

- 1ter** è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f ter)?
- SI** ☐ **NO** ☐

2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g del D. Lgs. n. 50/2016);
- SI** ☐ **NO** ☐

3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (*L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa* (art. 80, comma 5, lett. h del D. Lgs. n. 50/2016);
- SI** ☐ **NO** ☐

In caso affermativo:

- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: _____
- la violazione è stata rimossa? **SI** ☐ **NO** ☐

4. ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999, questa Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ?
- ☐ **SI** ☐ **NO** ☐ **oppure non è tenuta al rispetto per le seguenti motivazioni** _____

5. che i soggetti attualmente in carica di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, comma 5, lettera l):
- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203
- SI** ☐ **NO** ☐
- oppure pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629



del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

SI ☐ NO ☐

ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l).

SI ☐ NO ☐

(nota: La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di invio della lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio).

6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lettera m)

SI ☐ NO ☐

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui sono state adottate le misure di autodisciplina o self-cleaning nonché tutta la documentazione utile ai fini della valutazione della Stazione Appaltante di cui all'art. 80 comma 8, d.lgs. 50/2016.

D. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e, in particolare, che l'Impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con, e comunque non ha conferito incarichi a, ex dipendenti della stazione appaltante e _____<*indicare la Committente se esistente*> ovvero soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013 che hanno cessato il proprio rapporto con la stazione appaltante e _____<*indicare la Committente se esistente*> da meno di tre anni, i quali, nell'ultimo triennio di servizio, abbiano esercitato nei confronti dell'impresa poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni di cui sopra;

E. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

F. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni.

_____, li _____

Firma _____ (sottoscritta digitalmente dal subappaltatore)

ALLEGATO 7

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE OCCORRENTI ALL’ AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA, ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’I.R.C.C.S. CROB DI RIONERO IN VULTURE NELL’AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

PATTO D’INTEGRITA’

PATTO DI INTEGRITÀ

DEL DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA REGIONE BASILICATA NEL SETTORE DEI PUBBLICI APPALTI

Premesso che:

- la Regione Basilicata con una normativa ad hoc contenuta nell'art. 32 della LR 18 del 8/8/2013 s.m.e i. rubricato :*“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata”* ha previsto la istituzione di un apposito Dipartimento con funzione di:
 - a) Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, degli enti del SSR, degli enti strumentali della Regione, delle società interamente partecipate dalla Regione e quelle sulle quali la Regione esercita il controllo di cui all'art. 2359 c.c., nonché dei consorzi di bonifica e dei consorzi di sviluppo industriale operanti in Basilicata, e
 - b) Centrale di Committenza degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale;
 - c) Soggetto aggregatore della Regione Basilicata, giusta il combinato disposto del comma 3 del medesimo art. 10 della L.R. 26/2014 e del comma 5 dell'art. 9, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89;
- i soggetti operanti nel territorio regionale diversi dai precedenti hanno la facoltà di aderire alla SUA RB previa sottoscrizione di apposita convenzione;
- il Consiglio dell'ANAC con deliberazione del 23 luglio 2015 ha iscritto nell'elenco dei Soggetti Aggregatori ex art. 9 D.L. 66/2014, per la Regione Basilicata, la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;
- il Dip.to SUA –RB, nelle sue articolazioni, ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell'art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell'art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5, procede per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, dei servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria e in funzione di Soggetto Aggregatore per l'approvvigionamento dei beni e servizi di cui alle categorie merceologiche individuate con DPCM emanato ai sensi del 3° co. dell'art. 9 del DL. 66/20104 convertito, con modificazioni, nella L. 89/2014 nei limiti di competenza ivi previsti;
- con D.G.R. n. 1051 del 06/10/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 41 del 16/10/2017 è stato adottato lo schema *“Patto di integrità del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata in materia di pubblici appalti”*, con avvio di una fase di consultazione on-line prodromica alla successiva approvazione del medesimo *“Patto”*;
- che la fase di consultazione on-line delle organizzazioni datoriali di categoria della Regione Basilicata, iniziata il giorno 16/10/2017 ovvero sia quella della pubblicazione della D.G.R. 1051/2017 sul seguente link <http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departement.jsp?dep=2976768>, si è conclusa il successivo 06/11/2017 senza la presentazione di alcuna osservazione;

Ciò premesso, e considerato che

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* la quale in maniera innovativa contiene norme per prevenire la corruzione ed inasprire le sanzioni, penali patrimoniali ed amministrative, per la tenuta da parte di funzionari, di operatori economici o altri attori di comportamenti corruttivi nella pa, i quali si frappongono allo sviluppo del Paese e vanificano gli interventi di politica economica;

- all'art. 1 comma 17, la medesima legge per elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara e dei contratti pubblici, e quindi al fine di prevenire la corruzione ha incentivato la adozione e la diffusione di strumenti di carattere pattizio quali i protocolli di legalità o patti d'integrità facoltando le *stazioni appaltanti* " *a prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*», positivizzando l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera i patti di legalità/integrità alla stregua di un contratto sottoscritto tra le parti, nello specifico p.a. e operatori economici accettato da questi ultimi in occasione della partecipazione alla procedura per l'affidamento di un contratto pubblico e della sua sottoscrizione, valevole sino alla completa della esecuzione degli obblighi contrattuali; il contenuto del p.i. prescrive di tenere un comportamento finalizzato a prevenire ipotesi corruttive nonché a garantire la sicurezza e la regolarità dei luoghi di lavoro, con la previsione delle sanzioni per le violazioni, ed al contempo a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti e per il personale dipendente dell'o.e. impiegato nelle varie fasi nell'espletamento delle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori e nell'esecuzione del relativo contratto assegnato;
- le previsioni normative di riferimento consentono alle stazioni appaltanti di prevedere nel p.i. una serie di comminatorie e sanzioni graduate dall'esclusione in fase di partecipazione alla gara nel caso di mancata sottoscrizione/accettazione del patto, all'annullamento/revoca dell'aggiudicazione con conseguente applicazione delle misure accessorie (escussione della cauzione e segnalazione all'ANAC), e, infine, alla risoluzione del contratto ex art. 1456 cc eventualmente stipulato, nei casi in cui venga accertata la violazione delle clausole pattuite, ed al divieto di partecipazione a tutte le procedure di affidamento per un periodo predeterminato;
- con il patto di integrità viene suggellata la reciproca e formale obbligazione tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti a tutte le procedure di affidamento di beni, servizi e lavori di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, in modo da non recarsi alcun danno, e dell'anticorruzione, espressione di un comune impegno tendente ad assicurare la legalità, imparzialità e la trasparenza ed in particolare a quell'onere di peculiare diligenza e/o buona fede che incombe sul concorrente, e che può ricondursi, in generale, al canone comportamentale di cui agli artt. 1337, art. 1338 e 1440 cod. civ. nella tenuta di gara e successivamente nella stipulazione del contratto pubblico, e nell'esecuzione di un contratto in modo da prevenire, controllare e contrastare il più possibile comportamenti illegali ed illeciti e tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori;
- di improntare i comportamenti da tenere nelle diverse fasi della partecipazione alla gara, della aggiudicazione e della sottoscrizione del contratto ed esecuzione dello stesso ai principi ed alle fattispecie

individuati nel codice civile e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14, e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, che all'art. 1, co. 2 richiama, integra e specifica l'applicazione del DPR 62/2013 ss. mm. e ii ai dipendenti regionali della giunta e gli ulteriori soggetti indicati nella previsione medesima i cui comportamenti, tra l'altro, vengono individuati in particolare negli artt. 8 e 14;

- è legittima la previsione del bando che richieda l'accettazione dei protocolli di legalità / patti di integrità, da parte dei partecipanti quale condizione il cui inadempimento comporta la possibile esclusione *"in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti"* (AVCP, determinazione n. 4/2012), ed altre sanzioni, mediante l'accettazione del P.I. i sottoscrittori assumono l'impegno a rispettare precetti e comportamenti già indicati dal legislatore in parte già doverosi, in violazione dei quali sia la legislazione sia il PI riconducono sanzioni di carattere patrimoniale e non;

- per i protocolli di *"nuova generazione"* è prevista la possibilità di introdurre la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c., connessa ad alcune tipologie di reati, secondo lo schema-tipo di cui all'allegato C delle *"Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG ed enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa"* (cfr. protocollo A.N.AC. - Ministero dell'interno del 15 luglio 2014).;

- la legge n. 190/2012 e s.m.i. ha introdotto un nuovo comma (comma 16 ter) nell'ambito dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Il rischio valutato dalla norma, e contro il quale intervenire, è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare, a proprio fine, la sua posizione e il suo potere all'interno dell'Amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto. ¹

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2017-2019 della Giunta regionale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 14 febbraio 2017, prevede come misure anticorruptive il Patto di Integrità e l'attuazione del comma 16 dell'art. 53 D. Lgs. 165/2001

¹ Al fine attuare il divieto di che trattasi, giusta quanto all'uopo programmato dal P.T.P.C.T. 2015 – 2017, è stata adottata una circolare sull'argomento (Circolare n. 4/2015 del R.P.C.), trasmessa poi a tutte le Direzioni Generali al fine di esplicitare quelli che sono gli obblighi derivanti dall'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

ss. mm. e ii. (*cd. divieto di pantouflage o revolving door*).

L'approvazione del presente Patto di Integrità manifesta la volontà della Regione Basilicata di:

- > contrastare, nel settore dei contratti pubblici, con una misura preventiva di natura pattizia pratiche corruttive e/o concussive e tentativi di infiltrazione della criminalità, nonché di garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori ;
- > disporre che il Patto di integrità si applichi alle procedure di affidamento di cui alle determinazioni a contrarre ex art. 32, c. 2 del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., e costituisca, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità ovvero di esclusione nelle medesime procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, o di annullamento/revoca dell'aggiudicazione, di risoluzione del contratto e di escussione della polizza;
- > stabilire di tenere comportamenti improntati a buona fede diligenza correttezza e rispetto della trasparenza e concorrenza nelle fasi della procedura ad evidenza pubblica, nella sottoscrizione del contratto e nella esecuzione del contratto

Il Patto di integrità è costituito dai seguenti articoli:

Articolo 1 – Finalità

Articolo 2 - Definizioni e ambito di applicazione

Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici nei confronti della Regione Basilicata - Stazione Unica Appaltante

Articolo 4 - Obblighi dell'aggiudicatario nel caso dell'art. 2 co. 2.1

Articolo 5- Obblighi della Regione Basilicata - Stazione Unica Appaltante

Articolo 6 - Violazione del Patto di Integrità e comminatorie di sanzioni

Articolo 7 - Efficacia del Patto di Integrità

Articolo 1

Finalità

1. Il presente Patto di Integrità in materia di procedure di affidamento degli appalti pubblici svolte dal Dip.to SUA-RB della Regione Basilicata testimonia la volontà di dare un segnale di cambiamento sinergico

condiviso tra la Regione Basilicata e gli operatori economici che partecipano alle gare e stipulano i contratti pubblici di lavori servizi e forniture per combattere la corruzione, che in quanto tale altera l'integrità del sistema della cosa pubblica, impoverisce il paese privandolo di risorse, opportunità e prospettive.

2. Il Patto di Integrità costituisce un nuovo strumento della strategia della lotta alla corruzione, parallelo alla repressione penale ed ad altre forme di prevenzione, attraverso il quale si previene ed si elimina la tenuta dei comportamenti corruttivi con la finalità di ripristinare e rafforzare la fiducia dei cittadini nella pubblica amministrazione, di presentare la p.a. come attrice dell'azione di contrasto alla corruzione attraverso il monitoraggio dei propri procedimenti e la repressione dei comportamenti violativi dei precetti anticorruptivi dalla stessa posti.

3. Il Patto di Integrità stabilisce inoltre che ogni attore della procedura ad evidenza pubblica si comporta secondo buona fede correttezza e diligenza a pena dell'applicazione delle sanzioni previste dal medesimo Patto o dagli atti di gara.

Articolo 2

Definizioni e ambito di applicazione

1. DEFINIZIONI:

- Stazione Unica Appaltante si individua il Dip.to SUA-RB Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata
- Ente obbligato (o aderente) ad avvalersi della SUA-RB per gli approvvigionamenti di lavori, beni servizi e forniture o Committente è la p.a. per la quale viene svolta la gara e che sottoscrive il contratto,
- Operatore economico è il soggetto che partecipa alla gara,
- Aggiudicatario è l'o.e. che si è aggiudicato la gara,
- Patto di Integrità è il Patto di Integrità e le sue ss. mm. e ii. - successive modifiche ed integrazioni
- Per ogni ulteriore definizione valgono quelle contenute nell'art. 3 del D. Lgs. 50/2016 ss. mm. e ii..

2.AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti ai quali devono uniformarsi gli operatori economici (ma anche altri soggetti legati all'imprenditore ad es: ausiliari consulenti collaboratori) e richiama quelli che i dipendenti (ma anche altri soggetti legati alla pa ad es: ausiliari consulenti collaboratori) della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata SUA RB i quali sono tenuti ad osservare, in quanto destinatari, i Codici etici nell'ambito delle procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture.

L'ambito di applicazione del presente P.I. è diverso a seconda che la Stazione Unica Appaltante espleti la gara :

2.1 per conto degli uffici del Dip.to Giunta, trova applicazione sino alla completa esecuzione del contratto di appalto;

2.2 per conto degli altri committenti, le prescrizioni del P.I. sono efficaci solo per le fasi della procedura di gara dall'avvio alla aggiudicazione, e, ricorrendone l'ipotesi, alla conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 ss. mm. e ii..²

- 3 Il presente Patto di Integrità è da considerarsi in maniera inequivoca allegato alla documentazione di gara costituendone parte integrante e sostanziale.
- 4 Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione della Stazione Unica Appaltante da una parte e gli operatori economici, come definiti dall'art. 3 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", dall'altra ad assumere condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14.
- 5 L'espressa accettazione dello stesso da parte dell'o.e. costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara di competenza del Dip.to SUA RB. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta, nei modi previsti nella *lex specialis* di gara, la produzione insieme alla documentazione di gara di una apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione Unica Appaltante

1. Con l'accettazione del presente Patto di Integrità l'o.e.:

nell'ipotesi di cui al precedente art. 2, co. 2.1 si obbliga nelle diverse fasi della partecipazione alla gara, della aggiudicazione, ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione

² Per le fasi successive (conclusione del contratto ed esecuzione) trova applicazione, se esistente, il Patto di Integrità adottato dall'ente committente, in tal caso agli atti di gara viene allegata apposita dichiarazione di accettazione.

Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14. La dichiarazione di accettazione viene assunta dall'o.e. nella consapevolezza che la violazione del presente patto viene censurata con le previsioni sanzionatorie contenute al successivo art. 6.

Diversamente nell'ipotesi di cui al precedente art. 2, co. 2. 2 si obbliga nelle diverse fasi della partecipazione alla gara e della aggiudicazione, e, ricorrendone l'ipotesi, della conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 ss. mm. e ii. ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 - Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14. La dichiarazione di accettazione viene assunta nella consapevolezza che la violazione del presente patto viene censurata con le previsioni sanzionatorie contenute al successivo art. 6.

3. In particolare, senza escludere altre condotte inadempienti:

3.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

3.2 si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Stazione Unica Appaltante;

3.3 si obbliga a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati dalla Regione Basilicata, somme di denaro o altra utilità per sé e per terzi finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

3.4 si impegna a segnalare tempestivamente alla Stazione Unica Appaltante la perpetrazione o il tentativo di ogni illecito, di cui sia diretto o indiretto destinatario o testimone, posto in essere dai dipendenti della medesima Stazione/Regione o terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento ;

3.5 si impegna a segnalare tempestivamente alla Stazione Unica Appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa (ad esempio di denaro o di altra utilità per se o per terzi) proveniente dai dipendenti della medesima Stazione o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o della conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 nell'ipotesi ex art. 2, co. 2.2.

3.6 si impegna, altresì, a denunciare all'autorità giudiziaria ogni condotta o il tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale [*ad esempio richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc*] e a prestare fattiva collaborazione per consentire la punizione dei colpevoli;

4. L'operatore economico si obbliga, altresì, per i propri dipendenti e collaboratori consulenti ausiliari del cui operato risponde e si impegna a portare a conoscenza degli stessi, anche tramite le rappresentanze sindacali, il presente Patto di Integrità e ss. mm. e ii.. Si impegna a rendere noti alla Stazione Appaltante e all'ente committente i provvedimenti assunti nei confronti dei dipendenti che si siano resi colpevoli dei comportamenti violativi del presente Patto di Integrità e laddove siano enti forniti di personalità giuridica o abbiano la forma di società o associazioni, anche prive di personalità giuridica, sono tenuti alla comunicazione alla Stazione appaltante e all'ente committente oltre che della adozione dei provvedimenti nei confronti dei colpevoli, anche alla intervenuta sottoposizione degli stessi enti alle misure di cui all'art. 7 del D. Lgs. 231/2001 ss. mm. e ii..

5. L'operatore economico ai sensi e per gli effetti dell'art 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss. mm e ii. (*cd. divieto di pantouflage o revolving doors*) si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo ed a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della p.a. che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa (dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabili di procedimento ex art. 31 del Codice dei Contratti ss. mm. e ii) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nell'ipotesi in cui emergesse, per effetto dei controlli effettuati da dalla Stazione Unica Appaltante l'evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra, sarà disposta l'immediata esclusione dalla procedura di gara di cui trattasi.

6. L'operatore economico è consapevole che i contratti eventualmente conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'art 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss. mm e ii. sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 4

Obblighi dell'aggiudicatario nel caso dell'art. 2 co. 2.1

1. Nel caso di cui all'art. 2 co. 2.1 l'aggiudicatario si obbliga anche nelle fasi della conclusione del contratto e sino alla sua esecuzione, ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di

Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14. La dichiarazione di accettazione viene assunta dall'o.e. nella consapevolezza che la violazione del presente patto viene censurata con le previsioni sanzionatorie contenute al successivo art. 6

2. L'aggiudicatario si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte del competente ufficio della Regione Basilicata anche per i sub affidamenti relativi alle categorie di cui al c. 53, dell'art. 1, della Legge 190/2012 ss. mm. e ii. e precisamente:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Successivamente alla sottoscrizione del contratto, gli obblighi di cui ai precedenti numeri si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti. L'aggiudicatario si obbliga a trasmettere il contratto al competente ufficio della Regione Basilicata entro 10 gg dalla sottoscrizione a pena dell'incameramento della cauzione definitiva.

4.³ Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva al competente ufficio della Regione Basilicata e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del

³ Previsione conforme Allegato C del delle "Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG ed enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa" (cfr. protocollo A.N.AC. - Ministero dell'interno del 15 luglio 2014)

contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

Articolo 5

Obblighi della Regione Basilicata/Stazione Unica Appaltante

1. La Regione Basilicata si obbliga:

1.1 **nell'ipotesi di cui al precedente art. 2, co. 2.1** nelle diverse fasi della partecipazione alla gara, della aggiudicazione, della sottoscrizione del contratto ed esecuzione dello stesso a che i propri dipendenti collaboratori o consulenti, titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14;

1.2 **diversamente nell'ipotesi di cui al precedente art. 2 ,co. 2. 2** si obbliga nelle diverse fasi della partecipazione alla gara, della aggiudicazione e, ricorrendone l'ipotesi, della conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 ss. mm. e ii., a che i propri dipendenti collaboratori o consulenti, titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14.

2 .Il competente Ufficio della Regione Basilicata provvede a rendere noti i provvedimenti assunti nei confronti dei soggetti ex art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale ex DGR 953/2014 che si siano resi colpevoli delle violazioni di cui al presente Patto di Integrità.

3.Ai sensi dell'art 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss. mm e ii. il competente Ufficio della Regione Basilicata procede a rendere note le cessazioni dal servizio dei dipendenti della Regione Basilicata che abbiano svolto funzioni afferenti alla conclusione di contratti pubblici.

Articolo 6

Violazione del Patto di Integrità e comminatorie di sanzioni

1. La violazione del presente Patto di Integrità è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La Regione Basilicata adotta il provvedimento amministrativo applicativo della sanzione irrogata ai sensi del presente P.I. se la violazione si è verificata nella fase della predisposizione dell'offerta, dello svolgimento della gara, e nel caso di cui al precedente art. 2 co. 2.1 anche della sottoscrizione del contratto e sino alla sua esecuzione.
3. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico o aggiudicatario di uno degli impegni assunti con l'accettazione del presente patto di integrità, sono applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ *l'esclusione dalla procedura* di affidamento con incameramento della cauzione provvisoria nel caso di mancata produzione unitamente agli atti di gara di apposita dichiarazione di sottoscrizione/accettazione del presente patto nonché per le violazioni al medesimo patto commesse ed accertate sino alla aggiudicazione;
- ✓ *nel caso di cui al precedente art. 2, co. 2.1 la revoca dell'aggiudicazione*, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva.

La regione Basilicata⁴ procede ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti indicati alla lett. b) del co. 1 dell'art. 80 D. Lgs. 50/2016 ss. mm. e ii.

L'esercizio della potestà risolutoria da parte della Regione Basilicata è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Regione Basilicata della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria.

E' fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno se di ammontare superiore alla cauzione, provvisoria o definitiva.

⁴ Previsione conforme Allegato C del delle "Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG ed enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa" (cfr. protocollo A.N.AC. - Ministero dell'interno del 15 luglio 2014)

4. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione* ed alle altre competenti autorità.
5. Ulteriori sanzioni possono essere previste nel disciplinare di gara.

Articolo 7

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi produce i suoi effetti: a) fino alla completa esecuzione del contratto nel caso di cui al precedente art 2 co. 2.1 e, b) ricorrendone l'ipotesi, sino alla conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 ss. mm. e ii. nella fattispecie di cui all'art. 2 co. 2.2.
2. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra la Regione Basilicata/Stazione Unica Appaltante e gli operatori economici/ aggiudicatari è di competenza dell'autorità giudiziaria competente del foro di Potenza.
3. Costituiscono parte integrante del presente Patto di Integrità il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata ed il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 - Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14.
4. Il presente Patto di Integrità è rinvenibile al seguente link [www http: //www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departement.jsp?dep=2976768](http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departement.jsp?dep=2976768).
5. Si allega schema di dichiarazione di accettazione del Patto di integrità.
6. Entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR.

*REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza*

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE OCCORRENTI ALL’ AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA, ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’I.R.C.C.S. CROB DI RIONERO IN VULTURE NELL’AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE PATTO DI INTEGRITA’

OGGETTO: PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE OCCORRENTI ALL’ AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA, ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’I.R.C.C.S. CROB DI RIONERO IN VULTURE NELL’AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ
(ai sensi dell’art. 47 DPR n. 445/2000 e ss. mm. ii.)

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____ nato a _____ il _____ residente a _____
in via _____ n. _____ in qualità di _____
della Ditta _____ con sede in _____
via/piazza _____ Partita I.V.A. n. _____ tel. _____
fax _____ e-mail _____
PEC _____ .

Ai sensi dell’articolo 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Visto l’art. 1, comma 17, Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss. mm. ii. ;

DICHIARA

di aver preso visione del “Patto di Integrità”, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Basilicata n. 1347 del 11/12/2017 (allegato alla documentazione di gara ed, altresì, reperibile sul sito www.basilicatanet.it), e di impegnarsi a rispettarne integralmente i contenuti, nell’ambito dei rapporti derivanti dalla partecipazione alla gara in oggetto.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che gli amministratori, il personale, i consulenti ed i collaboratori impiegati ad ogni livello nell’espletamento della gara, sono a conoscenza del presente “Patto di integrità” e delle relative sanzioni previste.

Il Patto di integrità viene restituito firmato digitalmente.